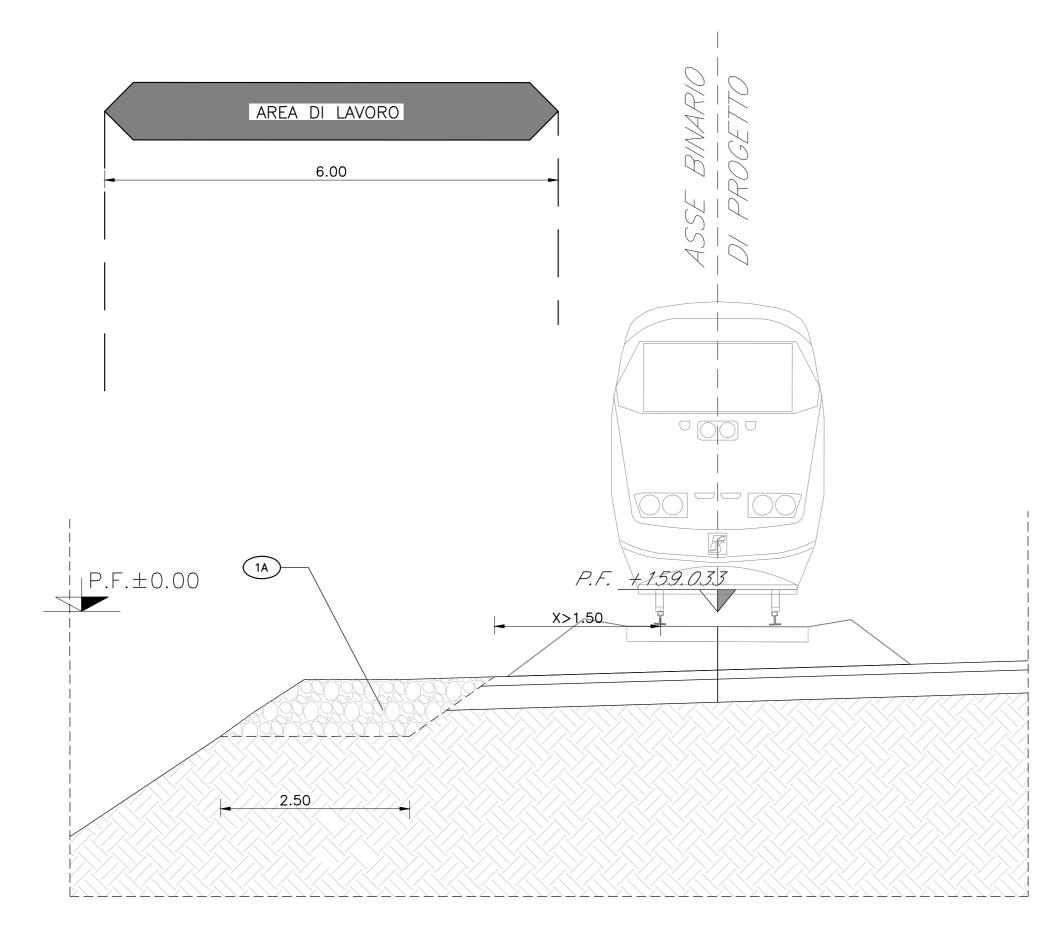
FASE 1

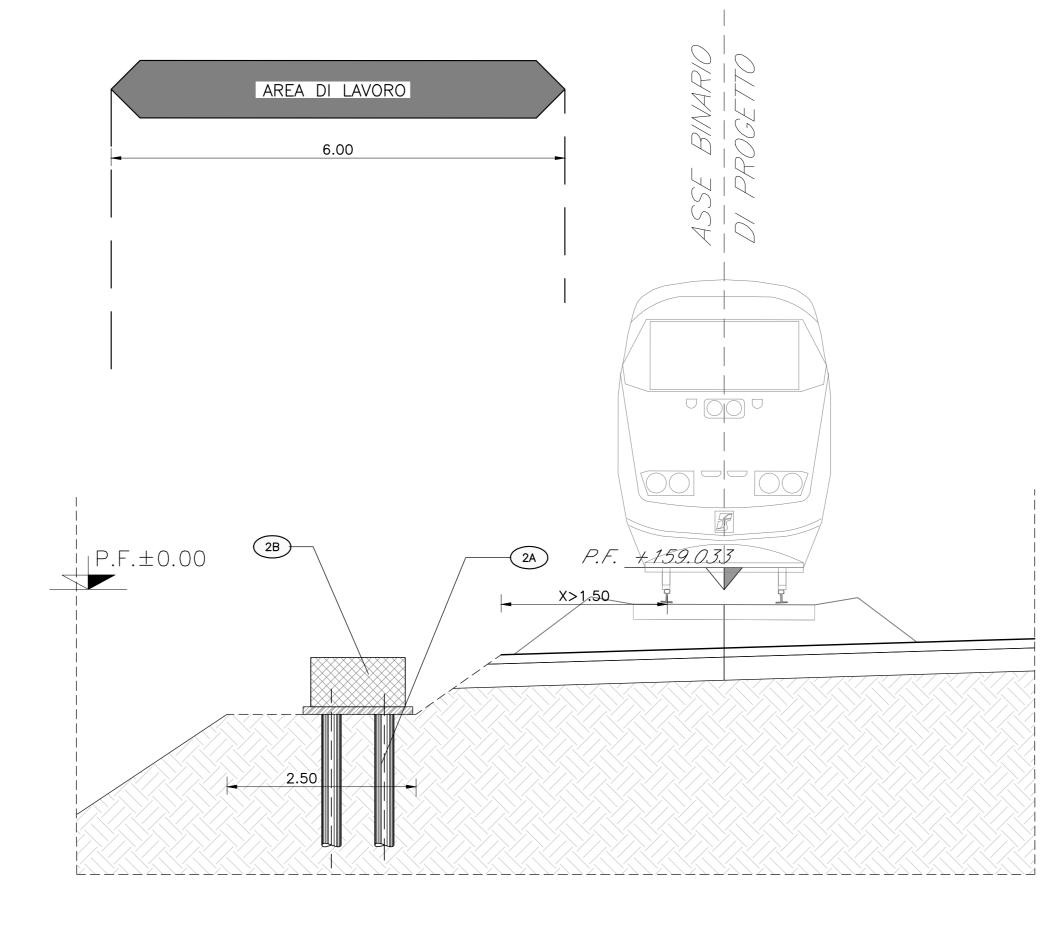
ATTIVITA' PROPEDEUTICA: -Perimetrazione area di cantiere —Taglio vegetazione -Realizzazione BOE 1-A REALIZZAZIONE SCAVO



FASE 2

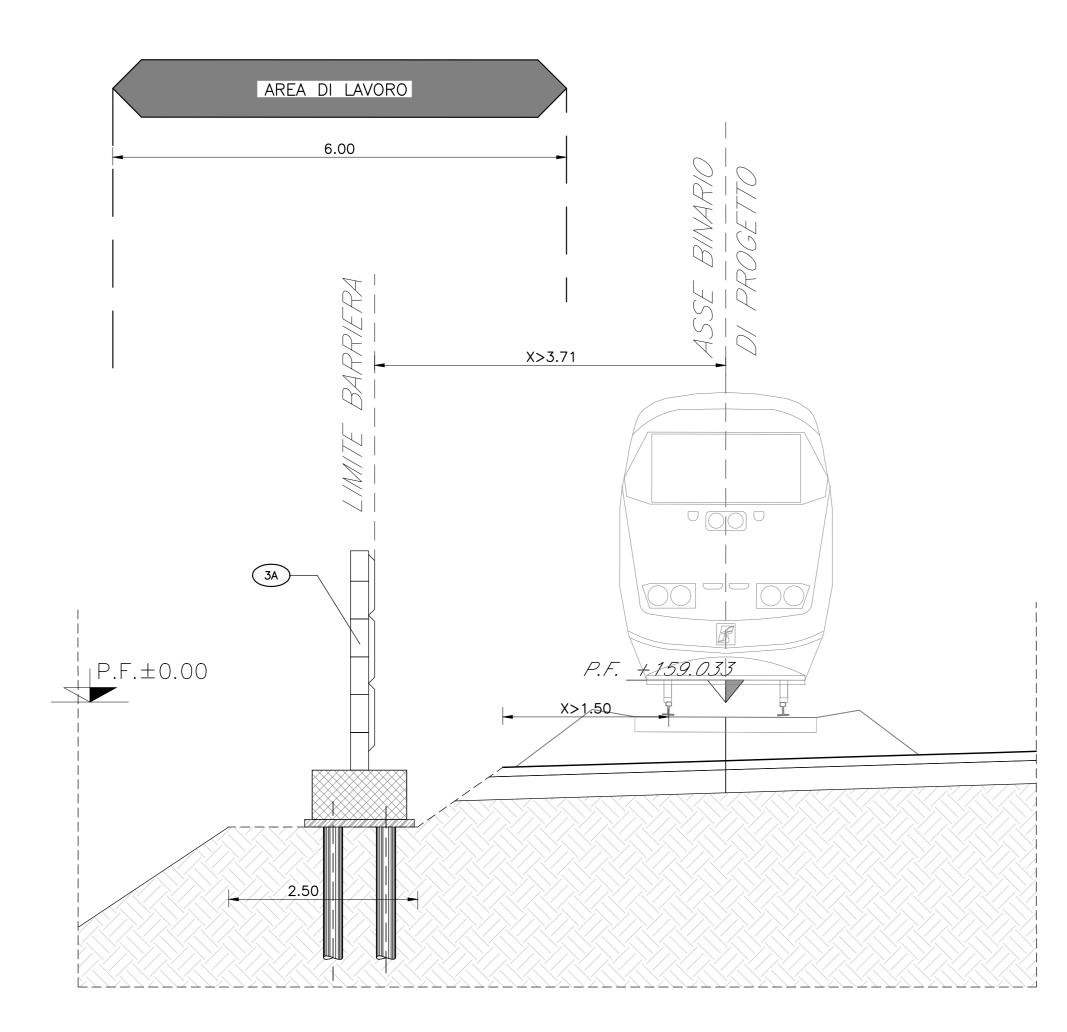
2-A REALIZZAZIONE MICROPALI

2-B MAGRONE E STRUTTURE DI FONDAZIONE



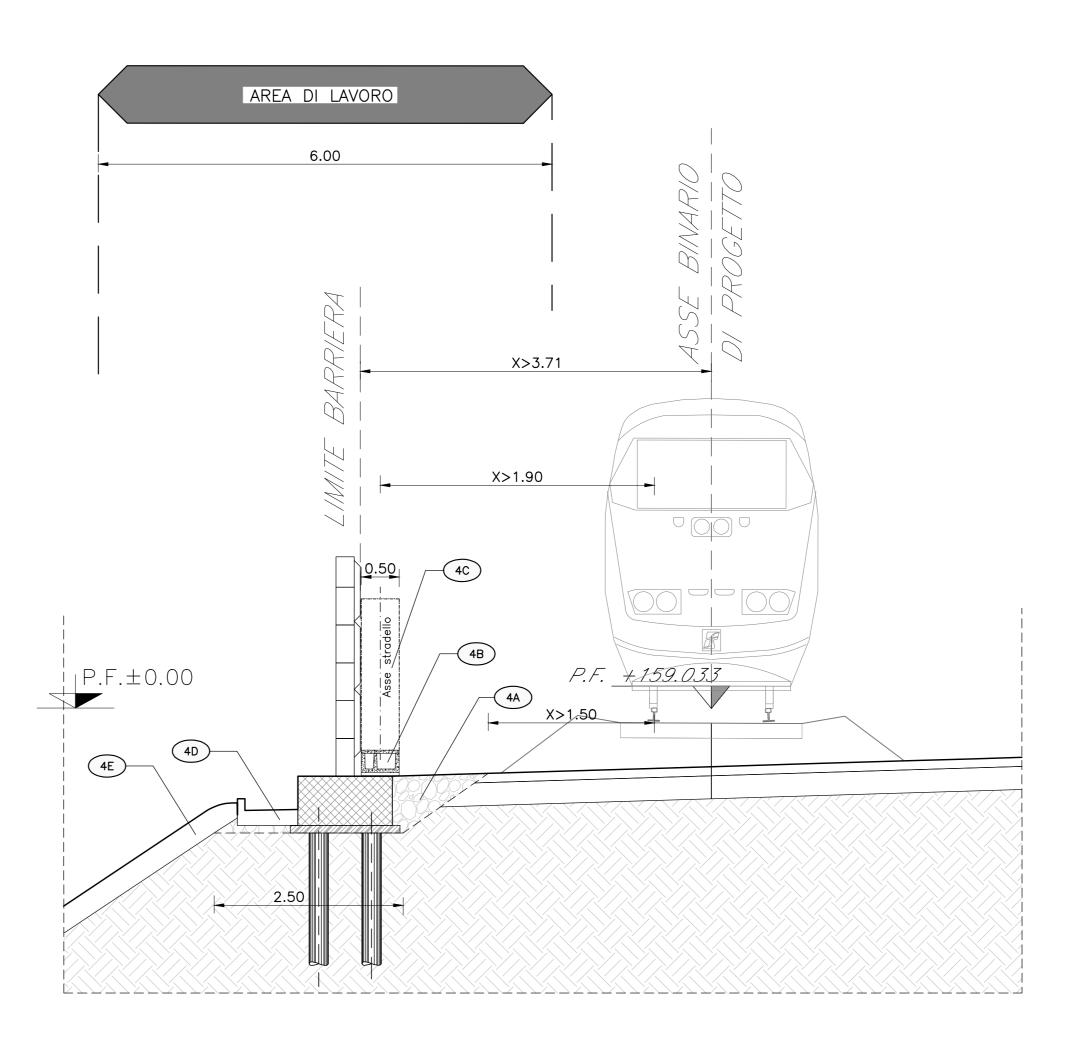
FASE 3

3—A POSA IN OPERA BARRIERA METALICA LEGGERA



FASE 4

- 4-A RIEMPIMENTO DI TERRENO
- 4-B POSIZIONAMENTO CANALETTA PORTACAVI 4-C REALIZZAZIONE STRADELLO
- 4-D POSIZIONAMENTO CANALETTA DRENAGGIO
- 4-E REALIZZAZIONE TERENNO VEGETALE
- 4-F SMANTELLAMENTO CANTIERE





RINTERRI/RIEMPIMENTI

| Il rinterro dovrà essere eseguito utilizzando i seguenti materiali (riferimento alla classificazione UNI 11531 – 1/2014): - A1, A2, A3 se provenienti da cave di prestito. Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto); per il materiale dei gruppi A2 gli strati dovranno avere spessore non inferiore a 30 cm (materiale sciolto). Ogni strato dovrà esser costipato mediante rullatura in modo da raggiungere in ogni punto la densità secca almeno pari al 95% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di costipamento AASHTO mod. (UNI EN 13286-2) prima di porre in opera un altro strato. Il valore del modulo di deformazione misurato mediante prova di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 20 MPa.

Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere impiegate le terre provenienti da cave di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3. Il materiale impiegato per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto) per le terre dei gruppi A1, A2—4, e non superiore a 30 cm (materiale sciolto) per i materiali dei gruppi A2-5, A2-6, A2-7, A3. Ogni strato dovrà esser costipato in modo da raggiungere in ogni punto la densità secca almeno pari al 95% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di costipamento AASHTO mod. (UNI EN 13286-2) prima di porre in opera Per ciascun strato del corpo del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 20 MPa per le zone di rilevato a distanza inferiore a 1m dai bordi dello stesso e a 40 MPa per la restante zona centrale.

NOTA 1 — Al termine di ciascuna interruzione dovrà essere eseguito il getto delle travi di fondazione così da non avere scavi aperti NOTA 2 — Sono previsti giunti strutturali ogni 30m circa NOTA 3 — Nella successiva fase progettuale dovranno essere predisposti nei cordoli di fondazione o nelle basi prefabbricate delle barriere (vedi sezioni trasversali) dei fori nei quali inserire dei tubi quadri 10x10cm ad interasse 3.00m per il passaggio delle acque meteoriche all'esterno della piattaforma ferroviaria



PROGETTAZIONE:



PROGETTO DEFINITIVO

NODO DI NOVARA

1[^] FASE PRG DI NOVARA BOSCHETTO

OPERE CIVILI

Barriere Antirumore

Sezioni fasi esecutive Tav. 2 di 2

1:50

SCALA:

File: NM0Y00D11WBIF0100003A.DWG